

In memoria : col SMG Waldo Riva 1905-1987

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **59 (1987)**

Heft 5

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

In memoria

col SMG Waldo Riva
1905-1987



Vivendo appieno l'ideale elvetico della milizia, che vuole il cittadino impegnato non soltanto nelle professionali e private attività, ma anche, e fortemente, al servizio del Paese, il col SMG Waldo Riva, recentemente scomparso, molto ha dato alla vita pubblica, all'esercito, a questa Rivista militare.

Avvocato e notaio di fama, già ventitreenne entrò nel Legislativo della sua città (e vi rimase per trent'anni) e già ventiseienne accesse al Gran Consiglio. Più tardi municipale e consigliere nazionale, fu tra l'altro relatore sul rapporto del Generale alla Assemblea federale sul servizio attivo.

Nell'esercito comandò la cp fuc mont III/95, all'inizio del servizio attivo entrò nello SMG, per essere poi alla testa del bat car mont 9 e del rgt fr 40 e poi capo di SM di br, div e zo ter.

Attivo nel Circolo degli Ufficiali di Lugano, sin dal 1942 fece parte della cerchia dei redattori, sotto la guida del ten col Antonio Bolzani dapprima e dal col Aldo Camponovo poi. Fu redattore responsabile dal 1965 al 1969 ed autore di una nuova, più variata impostazione dei contenuti in rubriche diverse ed iniziatore di una nuova presentazione grafica, che tuttora perdura.

Del camerata dal tratto severo, ma dalla grande umanità, rigoroso sempre con se stesso prima che con gli altri, disposto a servire là dove lo si chiamava, i redattori e collaboratori della RMSI ed i soci del Circolo degli Ufficiali di Lugano serberanno vivo il riconoscente ricordo.

La redazione RMSI